

- ◆ L'importanza della prevenzione oncologica è un caposaldo irrinunciabile per migliorare il livello di buona salute e di qualità della vita della popolazione;
- ◆ Le istituzioni sanitarie specializzate nella cura dei tumori nella nostra Regione lavorano tutte a pieno ritmo e talvolta incontrano difficoltà a soddisfare tempestivamente le necessità di cura dei pazienti;
- ◆ L'impegno ben strutturato e continuativo per una prevenzione dei tumori maligni è, oltre che doveroso, conveniente per ridurre la mortalità, ancora elevata per numerose neoplasie ad alta incidenza, e, per la spesa sanitaria come ben dimostrato;
- ◆ La mission di un A.O. è quella di garantire il soddisfacimento del bisogno di salute della popolazione di riferimento. La prevenzione dei tumori è parte fondante di questa finalità e non può essere eticamente disattesa ma anzi sostenuta ricercando tutte le opportunità e le sinergie, anche nella rete territoriale, per renderla efficace;
- ◆ In quest'ottica nella progettualità di riorganizzazione e rilancio della A.O. di Melegnano, è stata predisposta la realizzazione di una "Cittadella della Prevenzione Oncologica" presso il P.O. di Gorgonzola (Ospedale Serbelloni).

COSA SI PROPONE DI RAGGIUNGERE L'INIZIATIVA?

- ◆ Promuovere ad ogni livello, nella popolazione di riferimento, l'educazione alla salute ed in particolare la cultura della prevenzione oncologica in relazione agli stili di vita;
- ◆ Sviluppare ogni attività che favorisca la promozione e l'attuazione della diagnosi precoce;
- ◆ Avviare l'attività di ambulatori specializzati nelle visite oncologiche;
- ◆ Potenziare ed avviare, rispettivamente, la diagnostica strumentale mammografica ed endoscopica digestiva;
- ◆ Offrire percorsi diagnostici facilitati e completi, multidisciplinari, per i tumori più frequenti;
- ◆ Realizzare un consultorio oncologico in cui pazienti e loro familiari possano trovare un punto di informazione e di aiuto concreto ai vari problemi gestionali che si presentano quando si sperimenta la malattia oncologica;
- ◆ Realizzare percorsi di riabilitazione funzionale e di supporto psicologico per far fronte alle limitazioni della malattia;
- ◆ Ricercare potenzialità gestionali in collaborazione con altre Istituzioni No Profit tradizionalmente impegnate nel campo della prevenzione oncologica a livello regionale e nazionale.



Decalogo Europeo contro il cancro

PREVENZIONE PRIMARIA

- 1) Non fumare: se fumi, smetti. Se non riesci a smettere, non fumare in presenza di non-fumatori;
- 2) Non aumentare troppo di peso;
- 3) Fai ogni giorno attività fisica;
- 4) Se bevi alcolici, che siano birra, vino o liquori, modera il loro consumo a due bicchieri al giorno se sei uomo, ad uno se sei donna;
- 5) Mangia ogni giorno frutta e verdura: almeno cinque porzioni; limita il consumo di alimenti contenenti grassi di origine animale;
- 6) Evita l'eccessiva esposizione al sole, specie con la pelle chiara. Evita assolutamente scottature, specie nell'infanzia;
- 7) Segui attentamente, soprattutto negli ambienti di lavoro, le norme di sicurezza relative alla produzione e all'uso di sostanze che possono essere cancerogene;

PREVENZIONE SECONDARIA (ANTICIPO DELLA DIAGNOSI)

- 8) Rivolgiti a un medico se noti la presenza di:
 - una tumefazione;
 - una ferita che non guarisce, anche nella bocca;
 - un neo che cambia forma, dimensione o colore;
 - ogni sanguinamento anormale;
 - la persistenza di alcuni sintomi quali tosse, raucedine, acidità di stomaco, difficoltà a deglutire, cambiamenti inspiegabili come perdite di peso, modifiche delle abitudini intestinali o urinarie.
- 9) Fare regolarmente il PAP test, una volta ogni 3 anni tra i 25 e i 65 anni d'età. È preferibile effettuare il test nell'ambito di un programma di screening organizzato dal SSN.
- 10) Controllare il seno regolarmente, specie dopo i 30 anni. Dopo i 50 anni fare una mammografia ogni 2 anni. È preferibile effettuare la mammografia nell'ambito di un programma di screening organizzato dal SSN.



Azienda Ospedaliera
Ospedale di Circolo
di Melegnano
Via Pandina 1 - 20070 Vizzolo P. (MI)



CON IL PATROCINIO
DEL COMUNE DI GORGONZOLA

"Giocare d'anticipo"

strategia vincente
per la lotta ai tumori

presenterà
CESARE CADEO
con la partecipazione
del campione di ciclismo
GIANNI MOTTA

GIOVEDÌ 1 MARZO 2007

ORE 20.30

CENTRO INTERGENERAZIONALE
VIA OBERDAN - GORGONZOLA

Presentazione del progetto:

Saluto ai partecipanti

Dr. Stefano Lampertico

La prevenzione risorsa insostituibile
nella lotta contro i tumori: l'esperienza
della Lega Tumori

Prof. Gianni Ravasi

La prevenzione in oncologia
al "Serbelloni" un modello
realizzabile

Prof. Alberto Scanni

La giornata della "Cittadella della
prevenzione Oncologica" le strutture,
i professionisti e l'organizzazione.

Dr. Luciano Isa

La "Cittadella della Prevenzione Oncologica" e la sua organizzazione

AREA DELLA PREVENZIONE DEL CARCINOMA MAMMARIO

- ◆ Screening mammografico dell'area a Nord: stimato un afflusso di circa 12.000 mammografie/anno;
- ◆ 2 mammografi attivi;
- ◆ Ambulatori senologici con accesso diretto plurisettimanale con eventuale indagine ecografica ed agoaspirato in contemporanea alla visita, mammografia su nodulo sospetto senza lista d'attesa, agobiopsie mirate su guida stereotassica/ecografica assistita dal Citopatologo;
- ◆ Valutazione multidisciplinare e pianificazione terapeutica della lesione mammaria accertata;
- ◆ Biopsia del "linfonodo sentinella" trattamento delle lesioni minime in "Chirurgia di 1 Giorno" (CUG);
- ◆ Educazione della popolazione all'autoesame del seno.

AREA DELLA PREVENZIONE DEI TUMORI CUTANEI

- ◆ Ambulatorio "nei" con accesso diretto a cadenza settimanale;
- ◆ Azione concordata dermatologo-oncologo/chirurgo dedicato per asportazione della lesione senza lista d'attesa, radicalizzazione in caso di melanoma e contestuale biopsia del "linfonodo sentinella" in CUG.

AREA DELLA PREVENZIONE DEL TUMORE DELLA CERVICE UTERINA

- ◆ Ambulatori per esecuzione di visita ginecologica + PAP test ad accesso diretto.

AREA DELLA PREVENZIONE DEL CARCINOMA DEL COLON-RETTO

- ◆ Colonscopie, centralizzate per tutta l'area a Nord della A.O., nei soggetti identificati come positivi alla ricerca del sangue occulto fetale (popolazione bersaglio circa 80.000 soggetti), previste circa 500 colonscopie anno.

AREA DELLA PREVENZIONE DELLE LESIONI NEOPLASTICHE DEL CAVO ORALE

- ◆ Visita ORL per ricerca lesioni pre-neoplastiche e neoplastiche del cavo orale, biopsie, fibroscopie.

AREA DELLA PREVENZIONE DEL TUMORE POLMONARE

- ◆ Lotta al tabagismo: sensibilizzazione al problema nell'ambito del progetto "Ospedale senza fumo" avvio del programma individualizzato di disassuefazione. Collegamento con il progetto MILD di diagnosi precoce del tumore polmonare.

AREA DELLA PREVENZIONE DEL CARCINOMA DELLA PROSTATA

- ◆ Visita urologia, ecografia transrettale e biopsie a sestanti della ghiandola prostatica.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE DELLA POPOLAZIONE

- ◆ Incontri itineranti con la popolazione nelle sedi di distretto aventi per tema la prevenzione primaria.

RIABILITAZIONE

- ◆ dei soggetti sottoposti ad interventi demolitivi di mammella, grosso intestino, laringe (già attiva scuola per laringectomizzati).

SUPPORTO PSICOLOGICO

- ◆ per pazienti e loro familiari;
- ◆ Assistenza organizzativa-gestionale socio-sanitaria (Consultorio Oncologico) attivo per pratiche amministrative assistenziali, invalidità, richieste di protesi ed ausili ed organizzazione di assistenza anche domiciliare da parte di volontari formati (corso Lega Tumori) VOS-Amici dell'Oncologia.